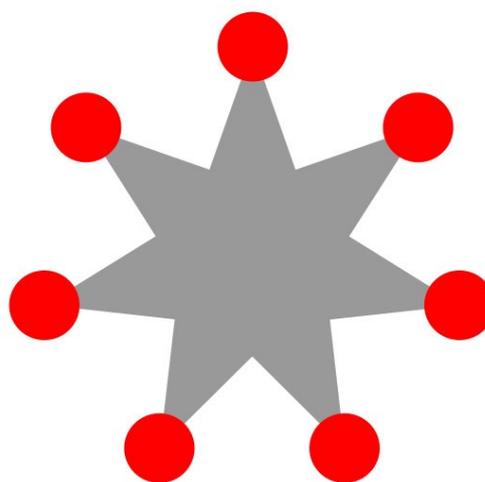


Claudio Romeo

Mappe immagine

Costruire mappe immagini
fisse e ridimensionabili



Studio Rosa Pristina
divulgazione, comunicazione e formazione

Copyright © 2020

Studio Rosa Pristina sas
Via Giovanni Boccaccio 20
20064 Gorgonzola MI

Questo manuale è stato scritto da [Claudio Romeo](#) per [Studio Rosa Pristina sas](#).

I diritti di traduzione, di riproduzione, di memorizzazione con strumenti elettronici ed informatici e di adattamento in tutto o in parte sono riservati per tutti i paesi.

Il nomi di aziende e di prodotti qui citati e i relativi marchi e loghi sono di proprietà degli aventi diritto.

L'autore ha posto ogni cura nella realizzazione del manuale, tuttavia né l'autore né Studio Rosa Pristina s.a.s. possono assumersi alcuna responsabilità per l'uso delle procedure riportate nel testo.

Data dell'ultima revisione: 20200401.115716

Posizione del file: /home/claudio/Documenti/Disco_dati/Lavori/Libri/Quaderni_Divulgazione/Mappe_immagine/20200401_Mappe_immagine.odt

Sommario

Introduzione.....	V
Il mio impegno con Ergonet.....	V
Infine.....	VI
Le mappe immagine.....	1
Mappe immagine fisse e ridimensionabili.....	1
Mappe immagine fisse: vantaggi e svantaggi.....	1
Mappe immagine ridimensionabili: vantaggi e svantaggi.....	2
Strumenti per le mappe immagine.....	2
Le mappe immagine fisse.....	3
L'immagine.....	3
La mappa.....	5
Le coordinate delle aree sensibili.....	5
Gli altri attributi del tag <area>.....	5
Come definire le coordinate delle aree sensibili.....	6
Image Map Generator.....	7
In breve.....	10
Le mappe immagine ridimensionabili.....	11
L'immagine.....	11
La mappa.....	12
Le coordinate delle aree sensibili.....	12
Come definire le coordinate delle aree sensibili.....	14
Responsive Image Map Generator.....	14
Creare un elemento contenitore.....	17
In breve.....	17
Appendice.....	19
Una promozione per te.....	19

Introduzione

Questo tutorial fa parte della mia collana **Divulgazione**. Sono documenti diffusi gratuitamente, ognuno dei quali è monotematico ed ha lo scopo di mostrare come usare un certo strumento o raggiungere uno scopo determinato.

Il tutorial in PDF è tratto dal documento pubblicato sul mio sito web personale: credo che sia importante dare la possibilità di usufruire della doppia possibilità di lettura:

- quella online è senza dubbio più ricca, perché permette di interagire
- quella in PDF è spesso più comoda, soprattutto per chi si trova bene a stampare il documento e a leggerlo annotandolo, magari davanti allo schermo su cui si esercita con la versione online.

Qualunque sia la tua modalità di fruizione, spero che i contenuti sia soddisfacenti.

Il mio impegno con Ergonet

Ergonet non è solo un Internet Services Provider. È anche:

- un gruppo di gente capace e appassionata
- un formidabile compagno di lavoro.

Per me, che vivo di siti web e di ecommerce, poter contare sul supporto di Ergonet è vitale: fin troppe volte sono venuto a capo di disastri grazie alla cortesia e alla competenza della squadra di Ergonet, il cui servizio di assistenza è davvero fra i migliori in Italia.



Ma, ancora, non è tutto qui. Ergonet è infatti sponsor di innumerevoli iniziative per ciò che riguarda il web. Questo impegno è ovviamente segno di lungimiranza commerciale, ma è anche la testimonianza (almeno per me che conosco personalmente le persone di Ergonet) di una sensibilità verso le persone che usano le nuove tecnologie: è l'impegno a diffondere, prima che servizi, una *cultura*, un *conoscere*, un *saper fare*.

Ecco perché, per me, Ergonet è un partner di lavoro insostituibile e non solo un fornitore.

Se vuoi andare al sito di Ergonet, clicca sul logo alla pagina precedente. Se vuoi invece saperne di più sulla mia attività e sullo sconto promozionale che ti faccio come rivenditore dei servizi Ergonet, vai all'Appendice.

Infine...

Spero che questo tutorial ti sia utile. Se vuoi prendere contatto con me, fallo attraverso il [modulo dei contatti del mio sito personale](#).

Se il tuo messaggio riguarda specificamente uno dei miei articoli, puoi inviare un commento all'articolo stesso. In questo modo potresti essere d'aiuto anche ad altri.

Ti invito a NON usare Facebook, Whatsapp, We Chat né alcun'altra app social: **non rispondo mai**.

Buona lettura!



Claudio Romeo

Le mappe immagine

In accordo con [Wikipedia](#), una mappa immagine (dall'inglese *image map*) è una immagine digitale in cui alcune aree sono link ad altri contenuti mediali.

Le mappe immagine sono usate come pratico sistema di navigazione in un sito web: secondo il punto dell'immagine su cui il navigatore clicca, vengono richiamate pagine web differenti.

Una mappa immagine è composta da due elementi distinti:

- **l'immagine**, che è una normale immagine adatta al web
- **la mappa**, che definisce ogni area sensibile.

Le aree sensibili della mappa immagine, quelle cioè dotate di link che viene attivato al clic, sono chiamate anche *hot spot* (punti caldi).

Mappe immagine fisse e ridimensionabili

Le mappe immagini si dividono in due categorie:

- **mappe immagini fisse**, che al variare delle dimensioni della finestra del browser mantengono le dimensioni proprie
- **mappe immagini ridimensionabili**, che vengono scalate in accordo con le dimensioni della finestra del browser.

Ognuno dei tipi di mappe immagini ha vantaggi e svantaggi.

Mappe immagine fisse: vantaggi e svantaggi

Il vantaggio delle mappe immagine fisse sta nella possibilità di definire con precisione la forma delle aree sensibili. Ciò consente una precisione al pixel delle aree sensibili anche quando la forma non è rettangolare o ellittica.

Di contro, vi è il grande svantaggio che una mappa immagine fissa non può essere ridimensionata, poiché le aree sensibili perderebbero la corrispondenza con le zone

dell'immagine. Questo problema è oggi grave, perché i siti sono ormai tutti responsivi o adattabili (anche per la diffusione dei dispositivi mobili) ed è perciò diventato normale che le immagini si adattino alla dimensione della finestra del browser.

Mappe immagine ridimensionabili: vantaggi e svantaggi

L'enorme vantaggio delle mappe immagine ridimensionabili sta nel fatto che le aree sensibili mantengono automaticamente la corrispondenza con le zone dell'immagine anche quando quest'ultima viene scalata.

Lo svantaggio è dato dall'obbligo di definire aree sensibili solo di forma rettangolare.

Strumenti per le mappe immagine

Questo tutorial spiega come costruire le mappe immagine, sia fisse sia ridimensionabili.

Per farlo sono necessari gli strumenti seguenti (o altri equivalenti):

- Inkscape o GIMP per costruire le immagini cui applicare le mappe
- un collegamento a Internet per usare gli strumenti online per la definizione delle zone sensibili delle mappe immagine.

Consentimi una piccola nota. Per definire le aree sensibili di una mappa immagine fissa io ero solito usare GIMP, che è dotato di una funzione apposita. Mi piace GIMP e mi piace il software libero. Tuttavia sono ormai diffusi siti web che permettono di generare le mappe con le zone sensibili in modo molto semplice. Perciò, perché non usare questi strumenti?

Le mappe immagine fisse

Un esempio tipico di mappa immagine è lo schema delle regioni italiane, mostrato nella Figura 1: secondo la regione su cui si clicca, viene aperta la pagina relativa alla regione cliccata.



Figura 1: Una mappa immagine tipica: le regioni italiane.

L'immagine della Figura 1 è visibile alla pagina [https://it.wikipedia.org/wiki/Regione_\(Italia\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Regione_(Italia)) di Wikipedia: se vuoi verificarne il funzionamento è sufficiente seguire il link e cliccare sulle varie regioni del nostro Paese.

L'immagine

Una mappa immagine fissa si basa su una qualunque immagine che può essere inserita in una pagina web. Di solito si usano immagini in formato JPEG o, se si fa uso di trasparenze, in formato PNG.

L'immagine va inserita nel codice HTML con la sintassi consueta, inserendo anche l'indicazione del nome della mappa che contiene le aree sensibili:

```

```

NomeImmagine.ext va sostituito con il nome effettivo dell'immagine (e del percorso, se necessario)

NomeMappa va sostituito con il nome effettivo della mappa; puoi assegnare il nome che preferisci.

Fai attenzione a non dimenticare di far precedere il simbolo **#** al nome della mappa.

Ad esempio, se l'immagine si chiama **Geometria.jpg** e la mappa si chiama **MappaGeometria**, nel codice HTML devi inserire

```

```

In questo tutorial uso un'immagine molto semplice che permette di dimostrare l'uso dei tipi di aree sensibili. È l'immagine riportata nella Figura 2.

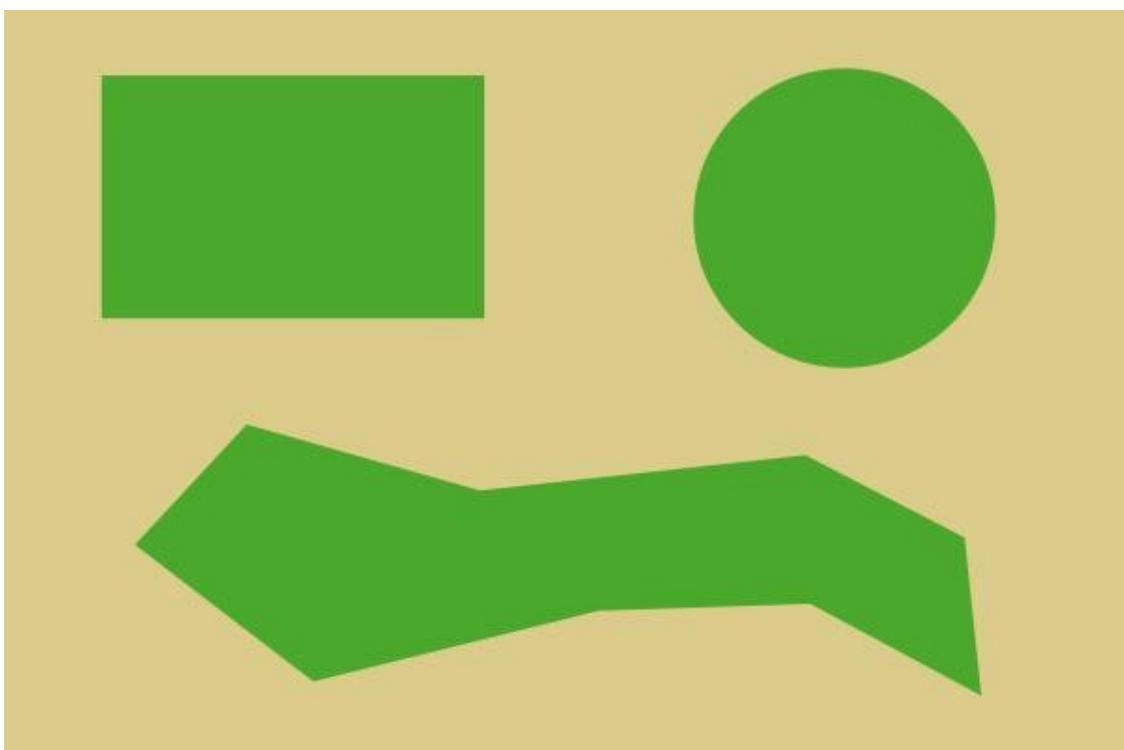


Figura 2: L'immagine Geometria.jpg, usata come esempio per la mappa immagine fissa.

Ricorda che il tag **** consente anche per le mappe immagine l'uso dei normali attributi, quali **width**, **height**, **alt**, **title** e via dicendo.

La mappa

La mappa è, in buona sostanza, una porzione di codice HTML racchiusa tra i tag `<map>` e `</map>`.

Tra questi due tag trovano posto:

- il nome della mappa, espresso mediante l'attributo **name** del tag `<map>`
- l'elenco delle aree sensibili, espresse mediante il tag `<area>`
- il tipo di ogni area sensibile, espresso mediante l'attributo **shape** del tag `<area>`
- le coordinate di ogni area sensibile, espresse mediante l'attributo **coords** del tag `<area>`

Le aree sensibili di un'immagine fissa possono essere di tre tipi, secondo la loro forma:

- **rettangolari**, che racchiudono cioè un'area rettangolare (o quadrata). Per esse si deve specificare il valore **rect** dell'attributo **shape**: `shape="rect"`
- **circolari**, che racchiudono cioè un'area circolare (ma non ellittica). Per esse si deve specificare il valore **circle** dell'attributo **shape**: `shape="circle"`
- **poligonali**, che racchiudono cioè un'area chiusa di qualunque forma, purché tracciata mediante segmenti diritti. Per esse si deve specificare il valore **poly** dell'attributo **shape**: `shape="poly"`.

Le aree sensibili sono definite mediante apposite coordinate, che puoi determinare manualmente o mediante strumenti appositi.

Le coordinate delle aree sensibili

Le coordinate delle aree sensibili sono definite in modi differenti secondo il tipo di area.

Per le aree rettangolari vanno indicati quattro valori: `x,y,x,y`. I primi due si riferiscono alle coordinate del vertice superiore sinistro del rettangolo, mentre gli ultimi due si riferiscono ai valori del vertice inferiore destro. Per esempio: `coords="54,37,253,161"`.

Per le aree circolari vanno indicati i valori `x,y,z`. I primi due si riferiscono alle coordinate del centro, mentre il terzo si riferisce alla lunghezza del raggio. Per esempio: `coords="447,112,79"`.

Per le aree poligonali vanno indicati i valori `x,x` corrispondenti alle coordinate di tutti i vertici dei segmenti. Ad esempio:

`coords="131,222,73,286,165,359,313,323,429,319,519,367,513,284,425,236,254,259"`.

Gli altri attributi del tag `<area>`

Oltre gli attributi **coords** e **shape** puoi indicare, per ogni area sensibile, altri attributi del tag `<area>`.

- **href**, che permette di indicare la pagina di destinazione del link; senza questo attributo, la mappa immagine non avrebbe senso
- **target**, che permette di definire il luogo di apertura del link
- **alt**, che definisce il testo alternativo per l'area sensibile
- **title**, che definisce il testo del suggerimento che appare al passaggio del puntatore sull'area sensibile.

Se vuoi maggiori informazioni sul tag `<area>`, ti consiglio di consultare la relativa pagina di w3school.com all'URL https://www.w3schools.com/tags/tag_area.asp.

Il codice HTML della mappa per l'immagine vista nella Figura 2 potrebbe essere il seguente.

```
<map name="MappaGeometria">  
  <area target="_blank" alt=" Rettangolo che porta alla pagina del rettangolo" title="Vai alla pagina del rettangolo" href="rettangolo.html" coords="54,37,253,161" shape="rect">  
  <area target="_blank" alt="Cerchio che porta alla pagina del cerchio" title="Vai alla pagina del cerchio" href="cerchio.html" coords="447,112,79" shape="circle">  
  <area target="_self" alt="Poligono che porta alla pagina del poligono" title="Vai alla pagina del poligono" href="poligono.html" coords="131,222,73,286,165,359,313,323,429,319,519,367,513,284,425,236,254,259" shape="poly">  
</map>
```

Il codice può essere inserito subito sotto quello dell'immagine.

Nella Figura 3 è mostrato il risultato con l'immagine e la mappa di esempio.



Figura 3: Ogni figura geometrica è dotata di un proprio link.

Come definire le coordinate delle aree sensibili

Per conoscere le aree sensibili di una mappa, puoi usare un software di disegno provvisto di righelli o di uno strumento che restituisca le coordinate di un determinato punto. Con uno di questi software puoi effettuare le misurazioni e i calcoli che ti servono.

Tuttavia oggi sono disponibili online strumenti che rendono tutto il procedimento estremamente semplice: tu devi solo tracciare le aree e loro faranno i calcoli e le misurazioni. Anzi, alcuni ti permettono di indicare altri attributi, confezionando per te il codice HTML da inserire nel tuo sito.

Image Map Generator

Lo strumento online che ti consiglio è Image Map Generator, che è raggiungibile all'indirizzo <https://www.image-map.net/> (Figura 4).

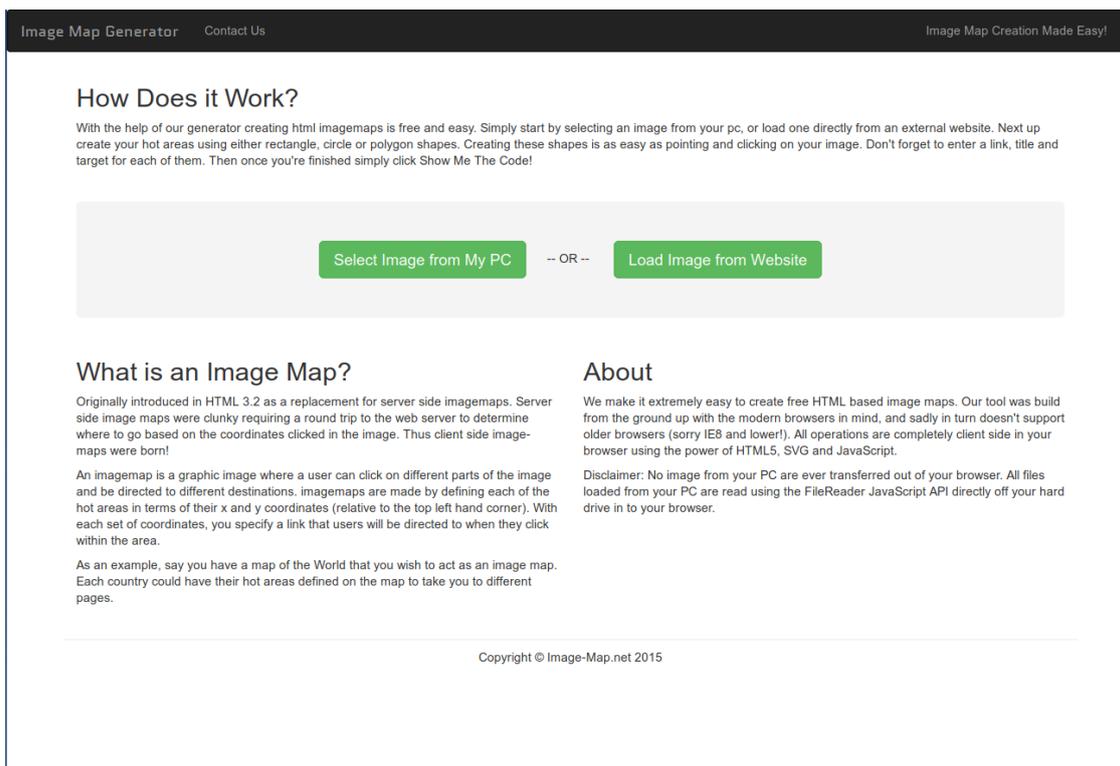


Figura 4: La home page di Image Map Generator è raggiungibile all'indirizzo <https://www.image-map.net/>.

Innanzitutto devi indicare l'immagine su cui creare la mappa.

Se vuoi usare un'immagine memorizzata sul tuo computer, clicca il pulsante **Select Image from My PC** e sfoglia quindi le cartelle del disco fino a scegliere l'immagine desiderata.

Se vuoi invece usare un'immagine che risiede su una pagina web, clicca il pulsante **Load Image from Website** e indica il percorso completo dell'immagine da usare.

Cancella e riscrivi

Se il nome e il percorso dell'immagine sono stati copiati e incollati e sono corretti ma, nonostante ciò, il sito non li accetta, cancella una parte del nome e riscrivila: ciò dovrebbe essere sufficiente a superare questo piccolo malfunzionamento.

Image Map Generator mostra ora l'immagine che hai caricata e, nella parte inferiore, riporta lo strumento per determinare le aree sensibili (Figura 5).

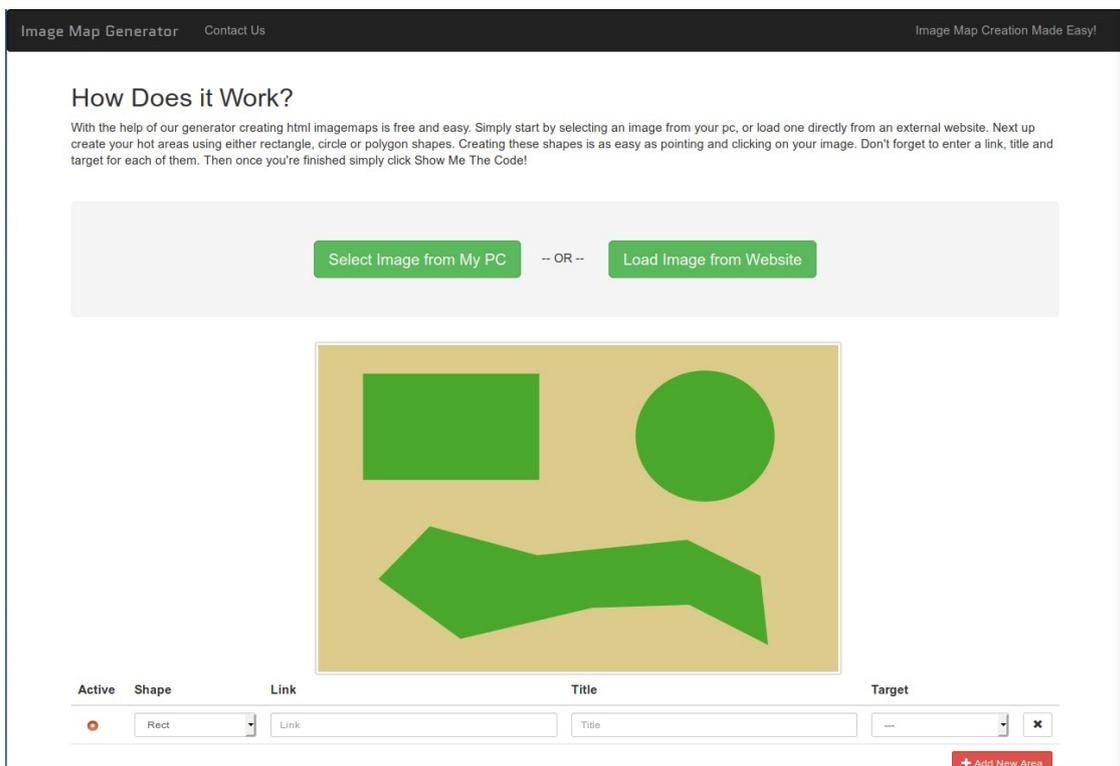


Figura 5: Image Map Generator è pronto per definire le aree sensibili dell'immagine.

Per ogni area sensibile devi indicare il tipo (**Shape**), l'url di destinazione (**Link**), il testo del suggerimento (**Title**) e la modalità di apertura del collegamento (**Target**).

Ricorda che lavori sull'area contrassegnata dalla selezione **Active**. e che prima di tracciare l'area devi scegliere il tipo dall'elenco della casella **Shape**.

Per tracciare l'area sensibile opera nei modi seguenti:

- per le aree rettangolari, clicca sul vertice superiore sinistro e poi sul vertice superiore destro
- per le aree circolari, clicca sul centro e poi su un punto qualunque del bordo
- per le aree poligonali, clicca sui vertici di ogni segmento.

Le aree vengono tracciate automaticamente. Dopo la loro creazione, tu puoi comunque modificarle, sia spostando i punti sia spostando tutta l'area.

Inserisci i valori opportuni nelle caselle **Link**, **Title** e **Target**.

Titolo e testo alternativo

Image Map Generator usa il testo inserito nella casella **Title** sia per l'attributo **title** sia per l'attributo **alt** (vedi il paragrafo *Gli altri attributi del tag <area>* a pagina 5). Questa non è una buona soluzione, perché il testo alternativo dovrebbe contenere descrizioni per i non vedenti, diverso dal titolo. Ma non ti preoccupare: potrai modificarlo dopo direttamente nell'HTML.

Dopo aver completato la prima area sensibile, clicca sul pulsante **Add New Area** e ripeti le operazioni, ricordando di selezionare la nuova area sensibile mediante il pulsante **Active**. Crea tutte le aree sensibili che ti servono (Figura 6).

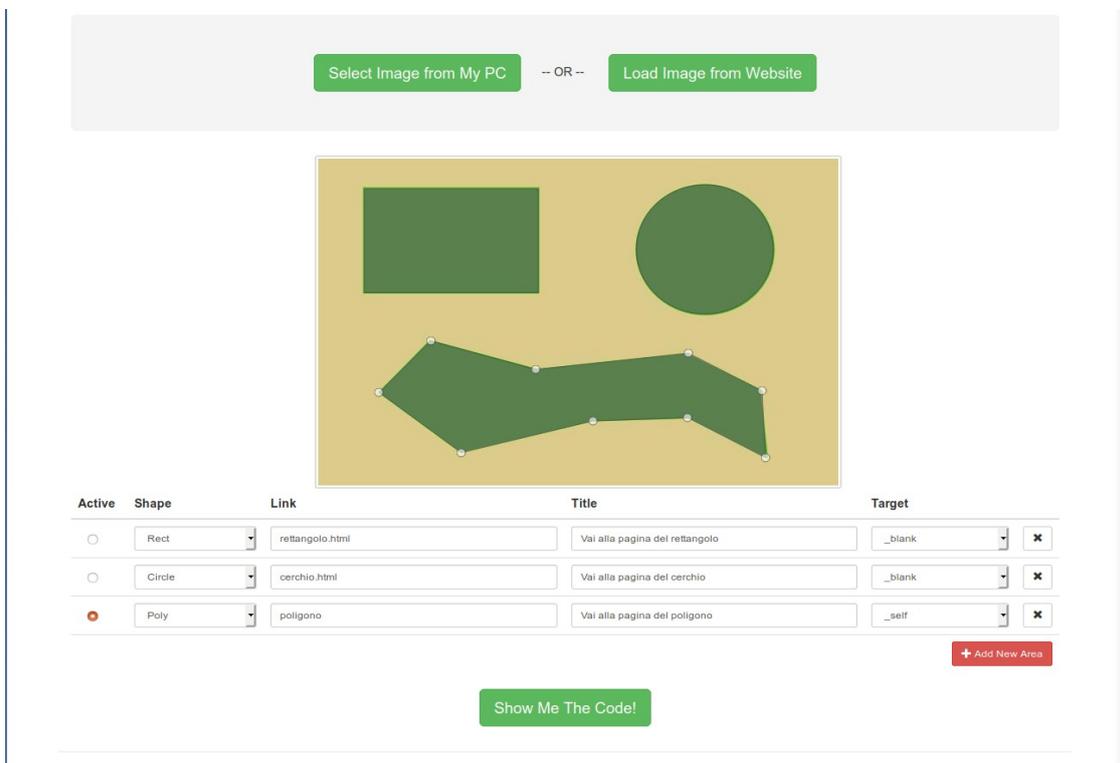


Figura 6: Le tre aree sensibili sono state definite.

Clicca ora sul pulsante **Show Me The Code!**: viene aperta una finestra popup che riporta il codice HTML, sia dell'immagine sia della mappa (Figura 7).

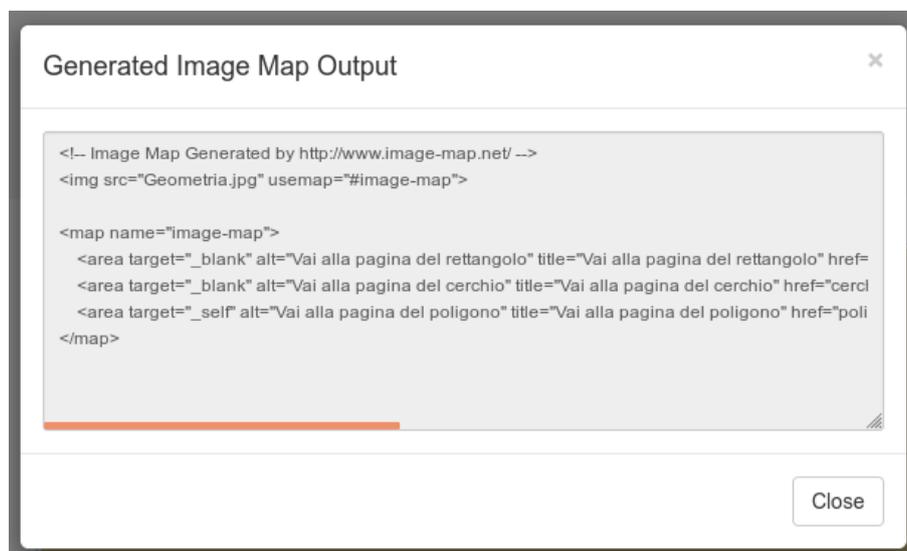


Figura 7: Il codice HTML prodotto da Image Map Generator.

Copialo e inseriscilo nel tuo sito, modificandolo nei punti opportuni. Per esempio, puoi cambiare il nome della mappa immagine e i testi alternativi; o puoi fare tutte le modifiche che credi, purché rispetti la sintassi corretta per le mappe immagine.

In breve

1. Crea l'immagine con le dimensioni esatte con cui sarà pubblicata.
2. Pubblica l'immagine sul tuo sito, associando ad essa l'attributo **usemap**, con il nome della mappa immagine che userai
3. Vai all'indirizzo <https://www.image-map.net/> e usa Image Map Generator per generare il codice HTML delle aree sensibili
4. Copia il codice HTML prodotto da Image Map Generator e incollalo nel tuo sito, sotto il codice HTML dell'immagine
5. Aggiusta il codice HTML della mappa, correggendone il nome e perfezionando tutti gli attributi che ti occorrono
6. Salva la pagina web.

Le mappe immagine ridimensionabili

Le mappe immagine ridimensionabili devono essere usate al posto delle mappe immagine fisse quando l'immagine viene scalata perché responsiva e si adatta perciò automaticamente alla larghezza della finestra del browser.

È necessario che anche le zone sensibili si adattino, altrimenti esse non corrispondono più alle aree dell'immagine che il navigatore è invitato a cliccare.

L'immagine

Una mappa immagine ridimensionabile si basa su una qualunque immagine che può essere inserita in una pagina web. Di solito si usano immagini in formato JPEG o, se si fa uso di trasparenze, in formato PNG.

L'immagine va inserita nel codice HTML con la sintassi consueta:

```

```

NomeImmagine.ext va sostituito con il nome effettivo dell'immagine (e del percorso, se necessario)

Ad esempio, se l'immagine si chiama **Stella.jpg**, nel codice HTML devi inserire

```

```

Che cosa manca?

Forse ti sei accorto che non ho menzionato l'attributo **usemap**, che invece è presente nel caso di mappe immagine fisse...

Trattieni il fiato per qualche secondo: lo sconcertante motivo sarà svelato nel paragrafo *La mappa* a pagina 12.

In questo tutorial uso un'immagine molto semplice che permette di dimostrare l'uso delle aree sensibili ridimensionabili. È l'immagine riportata nella Figura 8.

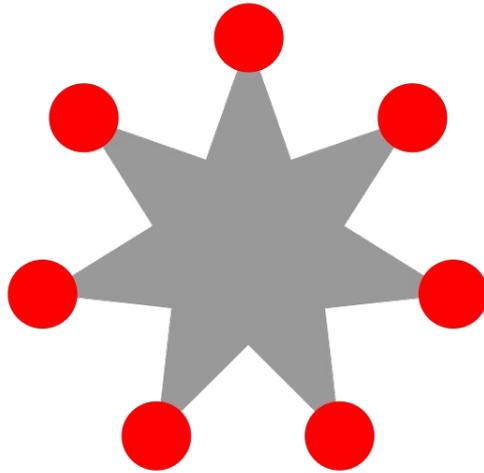


Figura 8: L'immagine Stella.jpg: ogni cerchio è un'area sensibile che porta a una pagina differente.

Ricorda che il tag **** consente anche per le mappe immagine l'uso dei normali attributi, quali **width**, **height**, **alt**, **title** e via dicendo.

La mappa

È l'ora di una rivelazione imbarazzante: non c'è alcuna mappa. L'attributo **usemap** del tag **** non viene usato proprio perché non viene definita alcuna mappa.

Di conseguenza, ciò di cui stiamo parlando non è (almeno dal punto strettamente tecnico) una mappa immagine.

Tuttavia, se si comporta come una mappa immagine e l'utente non la distingue da una mappa immagine, la si può ben chiamare (anche se impropriamente) mappa immagine. O no?

Io credo di sì.

Le coordinate delle aree sensibili

Ma se non sono definite da una mappa, come sono definite le aree sensibili?

Ebbene, non c'è nulla di esoterico, ma è comunque una trovata semplice e geniale¹.

¹ La trovata semplice e geniale non è mia: è pubblicata da Elisabetta Marzi e la trovi qui: <https://www.professionewebdesigner.it/guide/mappare-unimmagine-responsive/>. Tuttavia mi permetto di dubitare che sia farina del suo sacco, poiché il codice riportato nel sito non è esatto (fa uso di **usemap**, che è del tutto inutile) e non è completo. Produce infatti risultati incoerenti.

In pratica non si tratta altro che di definire semplici collegamenti ipertestuali, definiti dai vecchi tag `<a>` e `` e dotati degli attributi adatti.

Tra questi attributi, quello che fa la differenza è l'attributo CSS **position**, cui occorre assegnare il valore **absolute** racchiudendo tutto entro l'attributo **style**. Vanno anche indicati i valori che determinano la posizione di ogni area sensibile.

La forma canonica del collegamento è

```
<a href="Destinazione" title="Suggerimento" style="position: absolute; left: DistanzaSinistro%; top: DistanzaSuperiore%; width: Larghezza%; height: Altezza%; z-index: Livello;">
```

L'elenco seguente riporta una sintetica spiegazione di ogni attributo.

- *Destinazione*: è la pagina web che viene richiamata al clic sull'area sensibile
- *Suggerimento*: è il testo che viene mostrato quando il puntatore viene portato sull'area sensibile
- *DistanzaSinistro*: è la distanza dell'area sensibile dal bordo sinistro dell'oggetto contenitore; è espresso in percentuale, con il punto come separatore decimale
- *DistanzaSuperiore*: è la distanza dell'area sensibile dal bordo superiore dell'oggetto contenitore; è espresso in percentuale, con il punto come separatore decimale
- *Larghezza*: è la larghezza dell'area sensibile; è espressa in percentuale, con il punto come separatore decimale
- *Altezza*: è l'altezza dell'area sensibile; è espressa in percentuale, con il punto come separatore decimale
- *Livello*: è l'indice di sovrapposizione delle aree sensibili rispetto all'immagine; il livello predefinito degli elementi sulla pagina web è 1, perciò alle aree sensibili è sufficiente assegnare il livello 2, in modo che siano poste sopra l'immagine; puoi indicare il livello che preferisci, secondo le tue necessità.

Puoi anche usare altri attributi previsti dall'HTML; ad esempio, puoi usare **target** per indicare se il collegamento deve essere aperto nella stessa finestra o in una nuova.

Non puoi però usare l'attributo **alt**, che non è previsto per l'elemento `<a>`. Questo potrebbe sembrare un vero peccato, soprattutto poiché si fa sempre più attenzione all'accessibilità dei siti web. Tuttavia, per loro natura, le mappe immagine ridimensionabili **non** sono accessibili, poiché non possono contenere indicazioni che non siano visive. Tienine conto durante la costruzione del tuo sito web: forse è doveroso predisporre un pulsante che visualizzi un sistema accessibile ai non vedenti.

Perché solo rettangolari?

Come detto nel paragrafo *Mappe immagine ridimensionabili: vantaggi e svantaggi* a pagina 2, le aree sensibili di una mappa immagine possono essere solo rettangolari. Ma perché, visto che il tag `<a>` può avere l'attributo **shape**, che definisce la forma del punto caldo?

In realtà, l'attributo **shape** non è supportato dall'HTML 5, perciò è bene evitarne l'uso. Nota che per le mappe immagini fisse non è stato usato l'elemento `<a>` ma l'elemento `<area>`, che contempla l'uso di **shape** in HTML 5.

Come definire le coordinate delle aree sensibili

Per conoscere le aree sensibili di una mappa, puoi usare un software di disegno provvisto di righelli o di uno strumento che restituisca le coordinate di un determinato punto. Con uno di questi software puoi effettuare le misurazioni e i calcoli che ti servono.

Tuttavia oggi sono disponibili online strumenti che rendono tutto il procedimento estremamente semplice: tu devi solo tracciare le aree e loro faranno i calcoli e le misurazioni. Anzi, alcuni ti permettono di indicare altri attributi, confezionando per te il codice HTML da inserire nel tuo sito.

Responsive Image Map Generator

Lo strumento online che ti consiglio è Responsive Image Map Generator, che è raggiungibile all'indirizzo <https://www.zaneray.com/responsive-image-map/> (Figura 4).

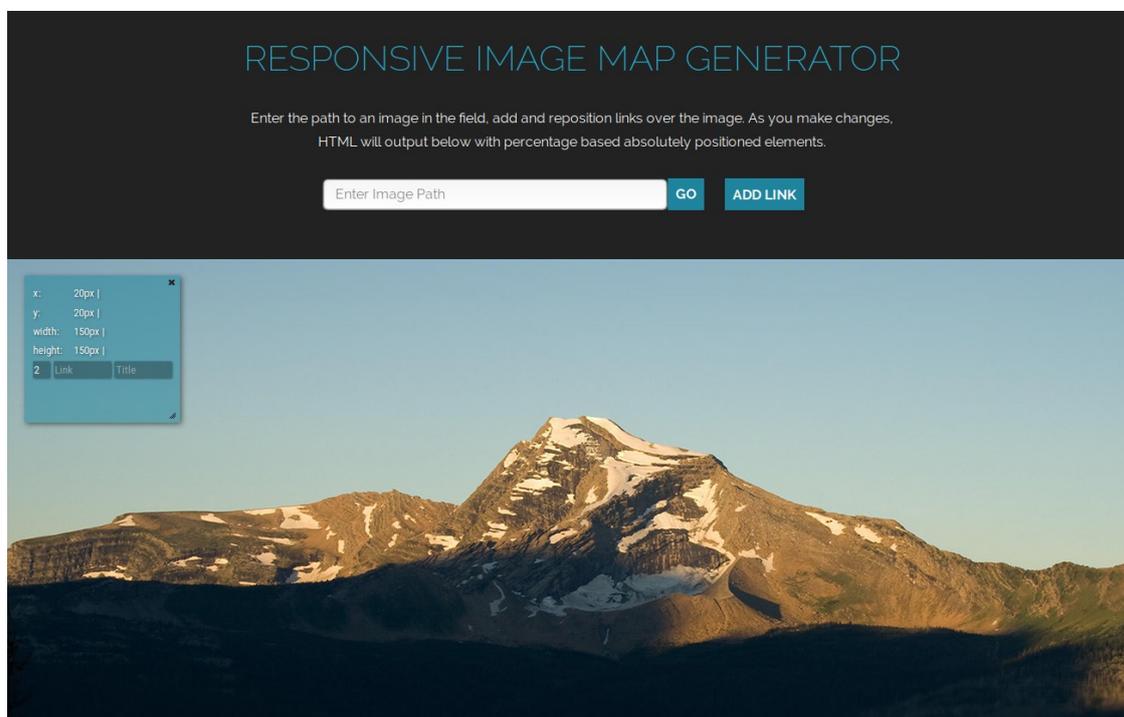


Figura 9: La home page di Responsive Image Map Generator.

Innanzitutto devi indicare l'immagine su cui creare la mappa. Poiché Responsive Image Map Generator opera solo su immagini online, devi procedere nel modo seguente:

1. inserisci l'immagine nel tuo sito e pubblica la pagina
2. con il browser, vai sulla pagina appena pubblicata, clicca con il pulsante destro sull'immagine e dal menu contestuale scegli il comando **Visualizza immagine** o quello equivalente (secondo il browser che usi); l'immagine viene visualizzata da sola nella pagina web

3. copia l'indirizzo della pagina web così visualizzata e incollalo nella casella di Responsive Image Map Generator.

Responsive Image Map Generator mostra ora l'immagine che hai caricata. Nella zona superiore sinistra è posto lo strumento per determinare le aree sensibili (Figura 10); esso riporta la posizione e le dimensioni di sé stesso e dispone delle caselle in cui inserire il link e il titolo da associare all'area sensibile.

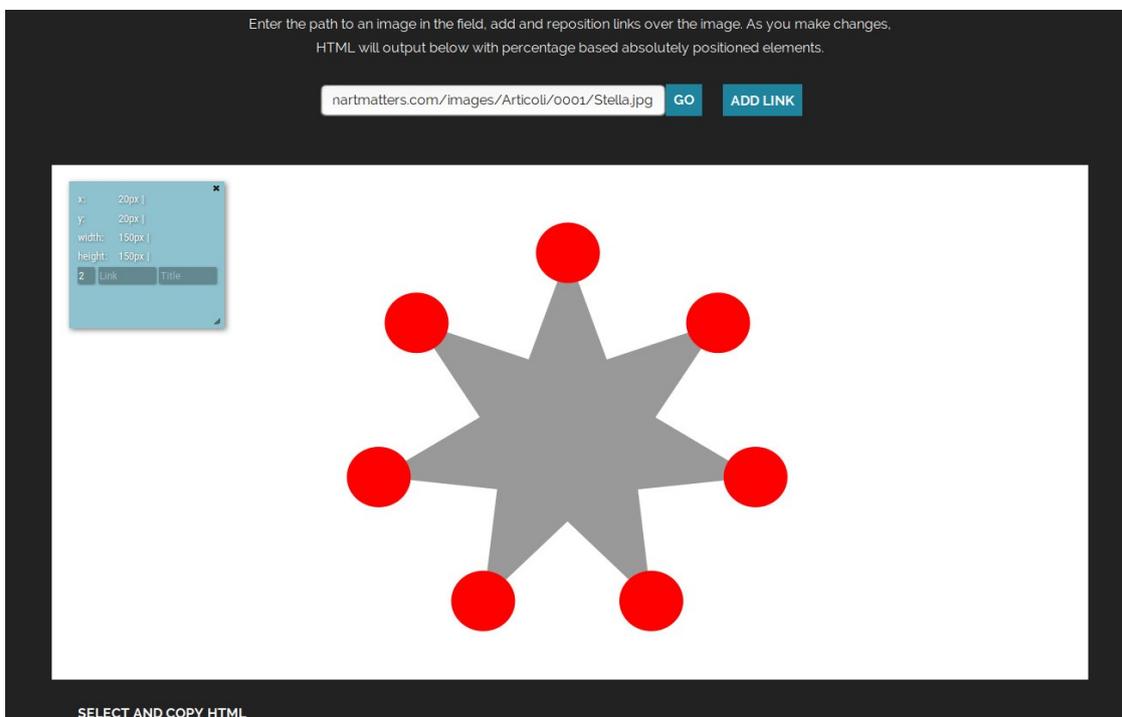


Figura 10: Responsive Image Map Generator è pronto per definire le aree sensibili dell'immagine.

Ti consiglio di usare la procedura descritta nei punti seguenti.

1. Nelle caselle **Link** e **Title** inserisci rispettivamente l'URL del documento da aprire al clic e il testo del suggerimento
2. Trascina il rettangolo dell'area sensibile sopra la parte dell'immagine che vuoi dotare di link
3. Ridimensiona il rettangolo dell'area sensibile in modo che circondi esattamente l'area dell'immagine che vuoi dotare di link (Figura 11).

Raffinamenti sempre possibili

Non preoccuparti se l'area sensibile non è perfetta o se il codice ha bisogno di aggiustamenti: l'area puoi sempre modificarla, anche quando ne hai tracciate altre, e il codice HTML puoi rielaborarlo direttamente nel sito.

Puoi modificare i valori, aggiungere o togliere attributi e fare tutti i perfezionamenti che ti vengono in mente.

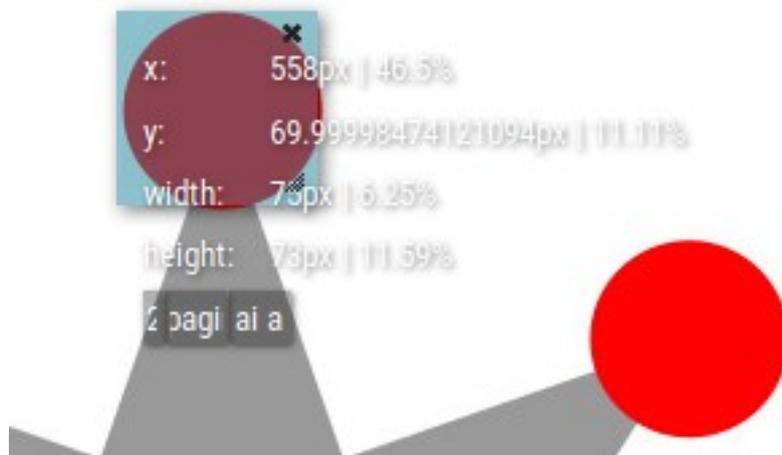


Figura 11: È stata definita la prima area sensibile.

Per definire un'altra area sensibile, clicca sul pulsante **Add link** e ripeti le operazioni. Configura tutte le aree sensibili necessarie, come nell'esempio della Figura 12.

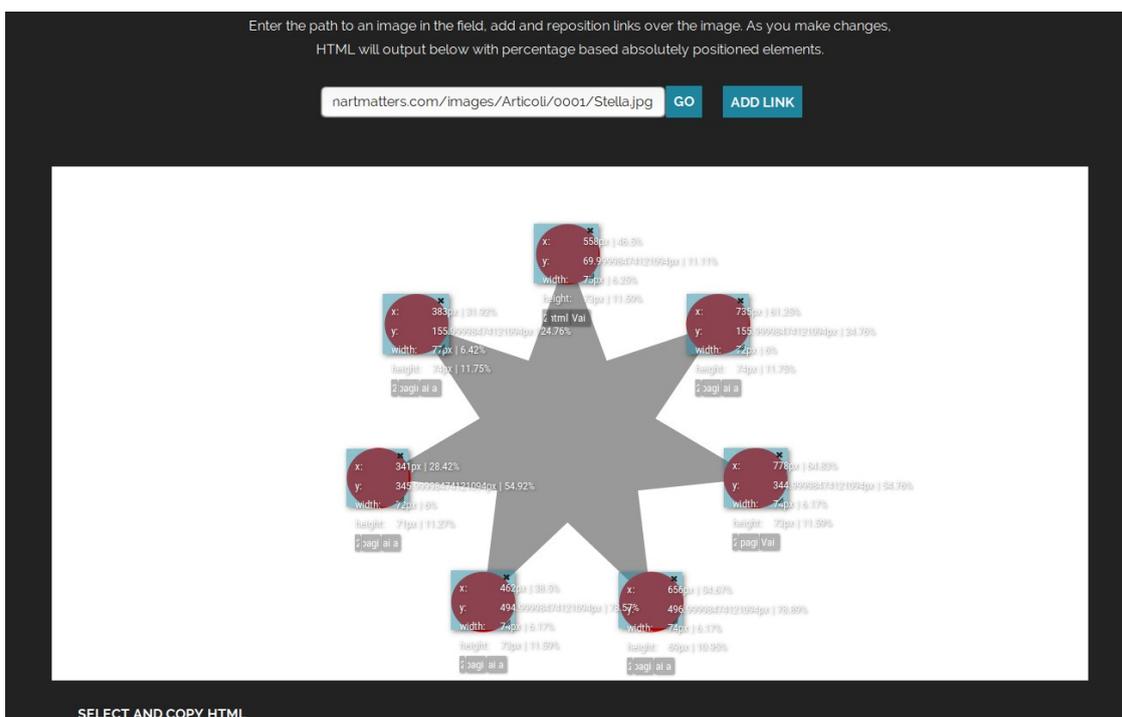


Figura 12: Tutte le aree sensibili sono state definite.

Nella parte inferiore della pagina, Responsive Image Map Generator riporta il codice HTML relativo alle aree sensibili. Copialo e incollalo subito dopo il codice HTML dell'immagine.

Creare un elemento contenitore

Potresti pensare che quanto fatto sia abbastanza per ottenere una mappa immagine perfettamente scalabile, ma non è così.

Il fatto è che la posizione e le dimensioni delle aree sensibili si basano sulle posizioni e sulle misure dell'immagine nel Responsive Image Map Generator. La tua immagine può essere visualizzata nel tuo sito con posizioni e dimensioni differenti, che dipendono sia dall'organizzazione della pagina web sia della finestra del browser. Puoi facilmente sperimentare da te questo inghippo.

Tuttavia, la soluzione è semplice: è sufficiente inserire l'immagine e i link in un oggetto contenitore appropriato.

In pratica devi aprire prima del codice HTML dell'immagine un DIV, definendone la posizione come relativa:

```
<div style="position: relative;">
```

dopo il codice HTML delle aree sensibili devi chiudere il contenitore:

```
</div>
```

Il codice della mappa immagine ridimensionabile dell'esempio diventa perciò:

```
<div style="position: relative;">
```

```

```

```
<a href="pagina1.html" title="Vai a pagina 1" style="position: absolute; left: 46.5%; top: 11.11%; width: 6.25%; height: 11.59%; z-index: 2;"></a>
```

```
<a href="pagina2.html" title="Vai a pagina 2" style="position: absolute; left: 61.25%; top: 24.76%; width: 6%; height: 11.75%; z-index: 2;"></a>
```

```
<a href="pagina3.html" title="Vai a pagina 3" style="position: absolute; left: 64.83%; top: 54.76%; width: 6.17%; height: 11.59%; z-index: 2;"></a>
```

```
<a href="pagina4.html" title="Vai a pagina 4" style="position: absolute; left: 54.67%; top: 78.89%; width: 6.17%; height: 10.95%; z-index: 2;"></a>
```

```
<a href="pagina5.html" title="Vai a pagina 5" style="position: absolute; left: 38.5%; top: 78.57%; width: 6.17%; height: 11.59%; z-index: 2;"></a>
```

```
<a href="pagina6.html" title="Vai a pagina 6" style="position: absolute; left: 28.42%; top: 54.92%; width: 6%; height: 11.27%; z-index: 2;"></a>
```

```
<a href="pagina7.html" title="Vai a pagina 7" style="position: absolute; left: 31.92%; top: 24.76%; width: 6.42%; height: 11.75%; z-index: 2;"></a>
```

```
</div>
```

È tutto.

In breve

1. Crea l'immagine con le dimensioni esatte con cui sarà pubblicata.

2. Pubblica l'immagine sul tuo sito
3. Vai all'indirizzo <https://www.zaneray.com/responsive-image-map/> e usa Responsive Image Map Generator per generare il codice HTML delle aree sensibili
4. Copia il codice HTML prodotto da Image Map Generator e incollalo nel tuo sito, sotto il codice HTML dell'immagine
5. Aggiusta il codice HTML delle aree sensibili, perfezionando tutti gli attributi che ti occorrono
6. Inserisci l'immagine e le aree sensibili all'interno di una sezione con posizione relativa
7. Salva la pagina web.

Appendice

Sono un ex giornalista ed ho scritto quasi quaranta libri di informatica per i più noti editori del settore. La divulgazione è il mio mestiere e la mia passione.

Spero che mi perdonerai se uso questo spazio per promuovere la mia attività: attraverso la mia società **Studio Rosa Pristina** mi occupo infatti di



SITI WEB
ED ECOMMERCE



CONTENUTI
PER IL WEB



DIVULGAZIONE
E PROMOZIONE



FORMAZIONE E
AFFIANCAMENTO

Visita il mio sito professionale



Una promozione per te

Attraverso Studio Rosa Pristina sono inoltre rivenditore di **Invoicex** (il noto software multiplatforma di fatturazione) e dei servizi di hosting di **Ergonet**.

Ho attivato una promozione specifica per i lettori delle mie guide e del mio blog, che ti consente di avere sia Invoicex sia i servizi di hosting con uno sconto del 10% per il primo anno.





Per avere il software di fatturazione con il 10% di sconto inserisci il coupon **primoanno** nel carrello e convalidalo.

Attenzione: il coupon è valido per una sola volta e per gli acquisti di Invoicex fatti dal sito di Studio Rosa Pristina.

Prima di acquistare, ti consiglio di visitare il sito di Invoicex per avere un'idea più chiara del pacchetto. Puoi anche scaricare la versione gratuita, valida per l'elaborazione di cento documenti.

Per acquistare i servizi di hosting di Ergonet ti consiglio di andare sul sito di Ergonet per scoprire in dettaglio tutte le opportunità e i prezzi.

Quando hai scelto, scrivimi: acquisterò per te i servizi e ti applicherò uno sconto del 10% (esclusi i DNS Parking).

Nota: potrai comunque gestire da te i servizi acquistati e sarai sempre padrone degli eventuali nomi di dominio che hai scelto.